

→ **Non solo guardiani:** quando il numero 1 varca le colonne d'Ercole e cerca la rete per segnare
 → **Nell'hit parade** degli estremi-bomber, primo è il brasiliano: Sentimenti IV il miglior italiano

Ceni, Higuita e gli altri Quei portieri che fanno gol

Foto di Daniel Augusto Junior/Ansa-Epa



La gioia di Rogerio Ceni dopo aver segnato un gol nella Coppa Libertadores

Da goalkeeper a goleador, per usare la terminologia inglese. Quando i portieri fanno il contrario del loro mestiere, cioè si mettono a segnare. Ce ne sono diversi nel mondo, il primo è stato lo scozzese McAulay nel 1882.

FRANCESCO CAREMANI

sport@unita.it

James McAulay è stato il primo portiere della storia del calcio a segnare un gol. Il 25 marzo 1882 durante una gara ufficiale tra la Nazionale scozzese, nella quale giocava, e quella gallese realizzò una delle cinque reti della netta vittoria biancoblu, forse perché in quel match fu schierato anche a centrocampo. Nato il 28 agosto 1860, giovanissimo giocò nel Dumbarton Fc, conquistò la Nazionale e si ritirò nel 1887 per motivi di lavoro. È morto il 13 gennaio 1943 non sapendo che avrebbe rappresentato per sempre il numero 1 dei numeri uno, il primo portiere della storia del calcio a essersi spinto oltre le «colonne d'Ercole» del ruolo, invadendo lo spazio del suo omologo e umiliandolo come l'ultimo degli attaccanti. Chissà cosa l'ha spinto e chissà cosa ha spinto nei decenni i suoi emuli: follia? Disperazione? Presunzione? Forse tutte queste cose insieme, forse la voglia di essere ricordati per sempre e per qualcosa di spe-

Goleador latini

Nella classifica dei più prolifici ben cinque sono sudamericani

ciale, invece che per qualche papera clamorosa. Pensate un po' a Giuliano Sarti, il portiere della Grande Inter, uno dei migliori interpreti del ruolo di tutti i tempi.

PAPER E IMPRESE

Eppure è più facile ricordarlo per la papera di Mantova, la quale costò ai nerazzurri lo scudetto a favore della Juventus, che per tutto quello che aveva fatto prima. La generazione legata alle figurine Panini ricorda più facilmente Michelangelo Rampulla, che prima di togliersi qualche soddisfazione con la Juventus ha lasciato il segno a Cremona grazie a uno storico gol. Record eguagliato da Massimo Taibi con la Reggina. Reduce dall'esperienza col Manchester United, l'1 aprile del 2001, nella gara che l'Udinese stava conducendo per 1-0, Taibi si portò nell'area avversaria,

colpì di testa e conquistò un calcio d'angolo sul quale segnò il gol del pareggio. Diventò l'idolo dei tifosi ma non riuscì a salvare la squadra che a fine stagione retrocesse in B. Negli anni ne abbiamo visti tanti, adesso anche su Youtube, come quei casi in cui un rinvio diventa imprevedibile e irridente per il portiere avversario cui non resta che raccattare il pallone in fondo alla rete e maledire il dirimpettaio per la penosa figura e per una carriera che sarà per sempre macchiata da quel gesto.

SETTE RE

Ma nel mondo ci sono portieri che hanno fatto del gol una vera e propria professione. Sette sono i recordman: Rogerio Ceni, Brasile, con 83 gol; Luis Chilavert, Paraguay, 62; René Higuita, Colombia, 41; Jorge Campos, Messico, 40; Hans-Jörg Butt, Germania, 27; Dimitar Ivankov, Bulgaria, 25; Marco Antonio Cornez, Cile, 24. La prima cosa che salta agli occhi è che su sette ben cinque sono sudamericani e solo due europei. Rogerio Ceni si è addirittura laureato, come terzo portiere, campione del mondo nel 2002 coi verdeoro. Ma la laurea di goleador maximo l'ha presa il 20 agosto 2006, quando con una doppietta, punizione e rigore, ha superato Chilavert, prendendo poi il largo e puntando a sbaragliare record su record. Difficilmente, infatti, questo dei gol potrà essere battuto, ma anche con le presenze non scherza, con circa 850 è il primatista del San Paolo davanti a Valdir Peres, portiere brasiliano di Spagna '82, e punta alle 1.000 grazie anche al contratto che scadrà nel 2012. Chilavert ha segnato il suo primo gol in Nazionale, un rigore al 90' che regalò al Paraguay il successo sull'Ecuador per 2-1, sempre su calcio di rigore la sua prima rete in campionato che valse la vittoria per 2-1 del Real Saragozza contro la Real Sociedad. René Higuita, oggi irrimediabile per colpa della chirurgia estetica, interpretava il ruolo in maniera decisamente eccentrica, indimenticabile, in questo senso, il gol di Milla a Italia '90 con palla rubatagli dal centravanti camerunese a centrocampo. D'altra parte un pizzico di follia pare un ingrediente indispensabile per il ruolo, a maggior ragione per questi portieri goleador. Rogério Ceni, San Paolo, è il portiere che ha segnato più gol, 83, ed è tutt'ora in attività. Era nella rosa del Brasile campione del mondo nel 2002. Con circa 850 presenze è il recordman del club, nel quale milita dal 1990. Lucidio Senti-